

## Italiani all'estero, In Svizzera concerto pro Abruzzo

**"Importantissimi sono le raccolte fondi pervenute da noi italiani all'estero, le quali hanno consentito la ricostruzione di ulteriori edifici quali l'orfanotrofio"**



Il 6 aprile di quest'anno è ricordata da tutti noi come una data davvero tragica, a causa del sisma che ha colpito la nostra Regione Abruzzo. Oggi però non solo ci sono forti segnali di speranza per i nostri connazionali, ma veri e concreti passi in avanti sulla ricostruzione dell'Abruzzo. Dal mese di giugno la struttura tecnica della Protezione Civile è al lavoro per la realizzazione di 184 complessi del Progetto C.A.S.E. - complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili- per un totale di 4.700 alloggi, destinati a 17mila persone rimaste senza casa.

Grazie al processo di ricostruzione il 30 Settembre 2009 , 400 famiglie hanno ricevuto le chiavi degli appartamenti in cui alloggeranno, fino a quando le loro case non saranno state riparate o ricostruite. Fino alla fine dell'anno si prevede la consegna di 300 alloggi a settimana. Inoltre lo scorso 6 ottobre, si è riaperta a l'Aquila la sede del consiglio regionale tornando ad ospitare dipendenti, funzionari e dirigenti.

Importantissimi sono le raccolte fondi pervenute da noi [italiani all'estero](#), le quali hanno consentito la ricostruzione di ulteriori edifici quali l'orfanotrofio, per tutti i bambini che, durante il terremoto, hanno perso uno o entrambi i genitori e la casa dello studente.

Come ulteriore supporto alle raccolte fondi degli italiani all'estero, la S.A.I.G. (Società delle Associazioni Italiane a Ginevra), col patrocinio dell'Ambasciata e il Consolato Generale d'Italia, si è adoperata a tal proposito, organizzando un bellissimo concerto vocale pro Abruzzo. In onore alla Regione, sono state cantate alcune romanze del compositore abruzzese, Francesco Paolo Tosti, nato nella città di Ortona nel 1846. Ad interpretarle egregiamente sono stati il soprano ginevrino, figlia d'arte, Alida Barbasini, di origini italiane, che in diverse occasioni si esibisce anche al fianco di Andrea Bocelli, il tenore Terige Sirolli, di origini abruzzesi, conosciuto anche come artista di trasmissioni televisive italiane d'importanza nazionale, oltre che come facente parte degli artisti del Grande Teatro di Ginevra. Ad accompagnarli al pianoforte c'era il maestro Gianluca Pezzino nato a La Spezia venuto apposta dall'Italia, mentre la serata è stata presentata dalla dott.ssa Rosalia Paternoster, collaboratrice della S.A.I.G. .

Nel suo breve discorso, Carmelo Vaccaro, ad inizio serata, ha ringraziato le Associazioni che hanno partecipato alla realizzazione di questo significativo concerto: l' Ass. Nazionale Combattenti, il Gruppo Alpini, il Comitato Assistenza Educativa (CAE), la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, l'Ass. Bellunesi, l'Ass. Marchigiani e l'Ass. Sardi, nonché i comitati ed i Presidenti delle Associazioni aderenti alla S.A.I.G.: Calabresi, Fogolâr Furlan, Club Forza Cesena, Emiliano-Romagnoli, Lucchesi nel Mondo e Pugliesi.

Il Console Generale Alberto Colella, chiamato sul palco, ha ricordato che questa celebrazione della musica e della cultura italiana, viene inserita nella settimana della lingua Italiana nel mondo, promossa del Ministero degli Affari Esteri e vede artisti italiani cresciuti e formati a Ginevra, esibirsi nella loro bravura, in sostegno dei loro connazionali abruzzesi .

La serata musicale, tenutasi nella Sala Comunale di Plainpalais, si è aperta con l'invito degli artisti a cantare tutti insieme l'inno di Mameli. F. Celia, presidente del Com.It.Es., il Vice Console F. Cacciatore, e lo stesso Console Generale Alberto Colella, insieme a tutti i presenti, hanno accolto con piacere l'invito, creando nella sala un'emozionante momento.

A sottolineare l'importanza dell'evento è stata la presenza dell'On.le Angela Napoli e l'On.le Antonio Razzi, i quali nonostante i loro impegni - a Ginevra in occasione dell'Assemblea dell'Unione Interparlamentare- si sono detti felici di non essere mancati alla serata, per onorare una causa così grande, quale aiutare la rinascita del l'Abruzzo.

Durante la prima pausa, che, sulla canzone "Sogno", ha scandito la fine della prima parte del concerto, gli ospiti hanno visitato la mostra fotografica del fotografo Mario D'Ippolito, sponsorizzata dall'ACS Azzurri Riviera di Vevey, allestita nella sala accanto. Le forti e suggestive immagini riproducevano alcune delle scene della distruzione causata dal sisma, foto che inevitabilmente hanno fatto riflettere sulla difficilissima situazione che tutt'ora stanno vivendo i nostri abruzzesi.

La generosità dei nostri ospiti, insieme alle libere offerte per il cd, di supporto al concerto, di canti tradizionali abruzzesi, del tenore Terige Sirolli, aiuterà senz'altro i nostri connazionali ha mettere un mattone in più nella

ricostruzione delle loro città e anche delle loro speranze.

Oltre all'emozione provata nel sentire tutta la platea, con la mano sul cuore, cantare alla propria patria, ci piace anche immaginare che i pensieri di tutti, in quel momento, fossero rivolti ai nostri connazionali abruzzesi che oggi hanno bisogno di tutta la nostra solidarietà.

*Italia chiama Italia*

